

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2158 del 11/11/2024

Seduta Num. 42

Questo lunedì 11 **del mese di** Novembre
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Felicori Mauro	Assessore
5) Lori Barbara	Assessore
6) Salomoni Paola	Assessore
7) Taruffi Igor	Assessore

Presiede Irene Priolo, Presidente F.F. ex art. 32, comma 3 bis, statuto regionale

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2024/2082 del 23/10/2024

Struttura proponente: SETTORE POLITICHE SOCIALI, DI INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA,
POLITICHE ABITATIVE, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ,
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI AI COMUNI ED UNIONI
DI COMUNI SEDI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO, DEL
FONDO STATALE PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI
OPPORTUNITÀ (ART. 5 E ART. 5BIS COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N. 93
CONVERTITO IN LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 119) ANNUALITA' 2023.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Raciti

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con L. 77 del 27 giugno 2013;
- il Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n. 119 e in particolare l'articolo 5 bis comma 1;
- la L. n.69/2019 "Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere";
- l'"Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014", sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 27 novembre 2014 (Atto rep. n. 146/CU);
- l'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio", sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 14 settembre 2022 (Rep. Atti n. 146/CU);
- l'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio", sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 25 gennaio 2024 (Rep. Atti n. 15/CU);
- il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023" adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- la L.R. 6 del 27 giugno 2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e ss.mm.ii.;
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 54 del 13 ottobre 2021;
- la propria deliberazione n. 1785 del 24 ottobre 2022 "Approvazione delle Schede attuative del Piano regionale contro la violenza di genere ai sensi della D.A.L. n. 54 del 13 ottobre 2021";

- il D.P.C.M. 16 novembre 2023 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità Annualità 2023";
- la Scheda programmatica della Regione Emilia-Romagna per la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2023 inviata al Dipartimento Pari Opportunità in data 14 febbraio 2024 (Prot. 145288 U.) e successive modifiche e integrazioni, e conservate agli atti;
- la Comunicazione del Dipartimento Pari Opportunità di approvazione della Scheda Programmatica della Regione Emilia-Romagna (P.G. DPO-0001254-P-26/02/2024);
- la propria deliberazione n. 586 del 23 aprile 2018 "Istituzione dell'elenco regionale dei Centri anti violenza e delle loro dotazioni" in attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69/2016";
- la determinazione dirigenziale n. 23859 del 13 novembre 2023 "Aggiornamento elenco centri anti violenza e loro dotazioni di cui alla DGR 586/2018";
- la propria deliberazione n. 563 del 4 aprile 2024 "Recepimento Intesa Conferenza Unificata sui requisiti minimi dei centri anti violenza e delle case rifugio (REP.ATTI N.15/CU DEL 25/01/2024), e Intesa Stato Regioni sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza di genere (REP. ATTI N.9/CSR DEL 25/01/2024), e modifica della DGR n.1699/23 e della determinazione n. 27355/23";

Considerato che il D.P.C.M. 16 novembre 2023, all'art. 2 comma 1, ripartisce tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro 40.000.000,00 a valere sul Fondo di cui all'art. 5 bis del medesimo decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:

- a) euro 20.000.000,00 al finanziamento dei centri anti violenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
- b) euro 20.000.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;

Preso atto che, in base agli importi indicati nella Tabella 1 del sopra citato D.P.C.M. 16 novembre 2023, la Regione Emilia-Romagna risulta assegnataria di una somma complessiva di euro 3.389.151,97 ripartita nel modo seguente:

- euro 1.216.448,73 destinati al finanziamento dei centri anti violenza pubblici e privati esistenti e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- euro 2.172.703,24 destinati al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private esistenti e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Considerato che, al fine di predisporre il riparto delle risorse destinate ai Centri Antiviolenza e alle Case rifugio, sono stati:

- a) nelle more del periodo transitorio e del recepimento dei nuovi requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, adottati gli stessi criteri utilizzati negli ultimi precedenti riparti, condivisi in data 27 novembre 2023 e 22 febbraio 2024 con gli Enti locali sedi di Centri antiviolenza e Case rifugio nonché con le Associazioni che gestiscono i Centri antiviolenza e Case rifugio, qui sottoindicati:

Centri Antiviolenza

- 20% numero di centri antiviolenza;
- 60% numero di ore di apertura al pubblico;
- 20% popolazione residente nel bacino territoriale di copertura.

Case rifugio

- 20% numero delle case rifugio;
- 60% numero dei posti letto;
- 20% popolazione residente nel bacino territoriale di copertura;

- b) acquisiti i dati dai Centri antiviolenza iscritti all'Elenco regionale dei Centri antiviolenza e delle loro dotazioni di cui alla propria deliberazione n. 586/2018 e determinazione dirigenziale n. 23859/2023, relativi ai seguenti parametri:

- numero dei centri antiviolenza;
- numero di ore di apertura al pubblico;
- numero delle case rifugio;
- numero dei posti letto;

Dato atto che in applicazione dell'art. 4, comma 2, del sopra citato D.P.C.M. 16 novembre 2023, il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, in data 4 marzo 2024, ha provveduto a trasferire alla Regione Emilia-Romagna le risorse spettanti di cui alla Tabella 1;

Dato atto, inoltre, che i Comuni svolgono funzioni a sostegno delle donne vittime di violenza e i loro figli, previste dalla Legge regionale 12 marzo 2003, n.2 e a tal fine possono esercitare tali funzioni attraverso i centri antiviolenza e le case rifugio previsti dalla L.R. 6/2014;

Considerato che la suddetta Intesa sui requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case rifugio approvata il 14 settembre 2022, come modificata dall'Intesa sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 25 gennaio 2024, all'articolo 15 "Norma transitoria" subordina l'accesso al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità al rispetto dei requisiti declinati nell'Intesa e definisce un periodo transitorio della durata di 36 mesi per l'adeguamento per i centri e le case presenti negli Elenchi regionali alla data dell'Intesa e della

durata di 3 anni, con riferimento ai requisiti strutturali delle Case rifugio, per il completamento delle procedure di autorizzazione al funzionamento di cui al comma 1 dell'art. 8;

Considerato che l'attuazione della nuova Intesa richiede una revisione e un adeguamento dell'attuale Elenco regionale dei Centri anti violenza e delle loro dotazioni in modo da garantire il rispetto dei requisiti in essa declinati sia con riferimento ai soggetti gestori sia con riferimento alle strutture da essi gestite;

Ritenuto, pertanto, nelle more del periodo transitorio previsto dall'art. 15 dell'Intesa del 14 settembre 2022 sopra citata come modificata dall'Intesa del 25 gennaio 2024, di procedere con l'impegno dei fondi a favore dei Comuni ed Unioni di Comuni sedi di Centri anti violenza e di Case rifugio iscritte nell'elenco regionale di cui alla propria delibera n.586/2018, ricevuti con il D.P.C.M. 16 novembre 2023, dando atto che i Centri anti violenza e le Case rifugio saranno tenute ad adeguarsi ai requisiti previsti dall'Intesa sopra citata entro i termini previsti;

Ritenuto opportuno, sulla base dei criteri sopra richiamati, di provvedere con il presente atto al riparto, assegnazione e concessione del finanziamento complessivo pari a euro **3.389.151,97** secondo gli importi indicati nelle **Tablelle 1 e 2** allegate, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Vista la nota del Comune di Ferrara (prot. 1148513 del 10 ottobre 2024) e la nota del Comune di Comacchio (prot. 1148535 del 10 ottobre 2024) con la quale gli enti interessati chiedono di erogare i fondi spettanti per la gestione della casa rifugio del Comune di Comacchio al Comune di Ferrara in qualità di soggetto capofila per il progetto a valenza provinciale "Uscire dalla Violenza";

Atteso che, con riferimento a quanto previsto, relativamente all'imputazione della spesa, dal comma 1 dell'art.56 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, la spesa di euro **3.389.151,97** risulta esigibile nell'anno 2025, come indicato nella **Tabella 3** allegata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che la spesa complessiva pari ad euro **3.389.151,97**, derivante dal presente provvedimento per il finanziamento trova copertura finanziaria nell'ambito della disponibilità del Capitolo **U57127** "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata e alle Aziende sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art.

5 e art. 5 bis, comma 2, D.L 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - mezzi statali" del Bilancio regionale finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto sopra motivato, nonché del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di euro 3.389.151,97, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2025, di procedere col presente atto all'impegno complessivo di euro 3.389.151,97 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo U57127 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile ai fini di allocare le risorse nell'anno di previsione 2025;

Dato atto che l'avvenuto accertamento che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dovrà essere attestato nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa;

Ritenuto in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto con il presente atto si possa procedere all'assunzione di impegno di spesa per l'importo complessivo di **euro 3.389.151,97**;

Richiamati:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024"
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la Legge regionale 1° luglio 2024, n. 10. "Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 30 settembre 2024, n. 12 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la propria deliberazione n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ. mod.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione 24 giugno 2024 n. 1276, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- la propria deliberazione 29 gennaio 2024 n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e succ. mod.;
- la propria deliberazione 22 dicembre 2023 n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione dirigenziale 29 giugno 2023 n. 14385 "Modifica dell'assetto delle aree della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Conferimento incarico";
- la determina dirigenziale 26 giugno 2023 n. 14040, "Conferimento incarico di dirigente di settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";
- la determinazione dirigenziale 31 marzo 2022 n. 6229 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la propria delibera 7 marzo 2022 n. 325, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale;
- la propria deliberazione 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che sulla base delle valutazioni effettuate dal Settore politiche sociali di inclusione e pari opportunità:

- le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili all'attività oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;
- gli interventi finanziati con il presente atto non rientrino nell'ambito di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto le attività finanziate non si configurano come servizi erogati in regime di mercato;

Richiamata la circolare del Capo di Gabinetto Prot. 11/07/2024.0755632.I che fornisce gli indirizzi per l'attività amministrativa in regime di affievolimento dei poteri degli organi conseguente alle dimissioni del Presidente della Giunta Regionale;

Dato atto che questo provvedimento riveste i caratteri dell'ordinaria amministrazione in quanto vengono impegnati e assegnati i fondi ministeriali in base a criteri consolidati e precedentemente concordati con gli Enti locali e le Associazioni che gestiscono le strutture, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti e al fine di garantire la continuità dei servizi e il funzionamento delle strutture sul territorio;

Dato atto che la Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessora alla "Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo"

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di ripartire, assegnare e concedere ai Comuni ed Unioni di Comuni sede di Centri anti violenza e di Case rifugio iscritte nell'elenco regionale di cui alla propria delibera n. 586/2018 un finanziamento complessivo di **euro 3.389.151,97**

- secondo gli importi indicati nelle **Tabelle 1 e 2** allegate, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di impegnare la somma complessiva di euro **3.389.151,97**, secondo gli importi indicati alla tabella 3), registrata al n. 3024009979 di impegno sul Capitolo U57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata, e alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023 e ss.mm. ii, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

relativamente ai Comuni:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE
12	07	U.1.04.01.02.003	10.9	8
Codice gestionale SIOPE		Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
1040102003		-	3	3

relativamente alle Unioni di Comuni:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE
12	07	U.1.04.01.02.005	10.9	8
Codice gestionale SIOPE		Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
1040102005		-	3	3

3. di provvedere, per le ragioni esposte in premessa e in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad attivare il Fondo pluriennale vincolato per la somma complessiva di € 3.389.151,97, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione 2025, di cui alla **Tabella 3** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

4. di stabilire che gli Enti locali di cui alle Tabelle 1 e 2 allegate hanno la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate, e che compete agli stessi l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
5. di disporre che la Dirigente regionale competente provvederà ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e delle proprie deliberazioni n.2416/2008 e succ. mod., ove applicabile, e n. 1276 del 24/06/2024, alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento per euro 3.389.151,97 in unica soluzione a inizio 2025 per consentire l'utilizzo e lo svolgimento delle attività da realizzare nel medesimo anno;
6. di stabilire che i soggetti beneficiari devono far pervenire, al Settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro il 28 febbraio 2026 la relazione delle attività svolte e la rendicontazione economica dei fondi ricevuti e, in applicazione dell'art. 5 comma 2 del D.P.C.M. 26 novembre 2023, i dati e le informazioni in loro possesso, al fine di consentire al Dipartimento Pari opportunità lo svolgimento delle funzioni di controllo e di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse nonché sull'attuazione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) e del correlato Piano operativo, secondo le modalità che saranno individuate dal Dipartimento per le pari opportunità mediante l'adozione di apposite linee guida;
7. di disporre la pubblicazione prevista dall'art 26 comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e le ulteriori pubblicazioni di cui al PIAO regionale 2024-2026, e alla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto legislativo;
8. di provvedere infine agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Allegato 1

	RIPARTO CAV						
	1.216.448,73	20%		60%		20%	
		243.289,75		729.869,24		243.289,75	
Ente destinatario	N. CAV	Riparto in Euro in base al n. di CAV	N° Ore apertura	Riparto in Euro in base al numero di ore di apertura	Popolazione per riparto CAV	Riparto in Euro in base alla popolazione	Totale Riparto CAV
Comune di Bologna	4	42.311,26	181	164.107,24	889.582	48.378,85	254.797,35
Unione Reno Galliera		-		-		-	
Comune di Imola	2	21.155,63	80	72.533,59	132.756	7.219,78	100.909,00
Comune di Cesena	1	10.577,82	18	16.320,06	209.177	11.375,84	38.273,71
Comune di Forlì	1	10.577,82	35	31.733,45	184.801	10.050,18	52.361,44
Comune di Ferrara	1	10.577,82	63	57.120,20	341.131	18.552,00	86.250,02
Comune di Comacchio		-		-		-	
Comune di Cento		-		-		-	
Comune di Modena	1	10.577,82	30	27.200,10	260.961	14.192,05	51.969,96
Unione dei comuni del Distretto Ceramico	1	10.577,82	15	13.600,05	119.687	6.509,03	30.686,90
Unione delle Terre d'Argine	1	10.577,82	25	22.666,75	107.975	5.872,09	39.116,66
Unione Terre di Castelli	1	10.577,82	20	18.133,40	134.279	7.302,60	36.013,82
Comune di Piacenza	1	10.577,82	40	36.266,79	287.241	15.621,26	62.465,87
Comune di Parma	1	10.577,82	40	36.266,79	458.924	24.958,03	71.802,65
Comune di Ravenna	1	10.577,82	70	63.466,89	198.565	10.798,72	84.843,42
Comune di Cervia		-		-		-	
Unione della Romagna Faentina	1	10.577,82	28	25.386,76	88.491	4.812,48	40.777,04
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	1	10.577,82	25	22.666,75	101.926	5.543,12	38.787,69
Comune di Reggio nell' Emilia	1	10.577,82	35	31.733,45	530.562	28.853,98	71.165,23
Comune di Rimini	1	10.577,82	40	36.266,79	170.655	9.280,87	56.125,48
Unione Comuni Valmarecchia	1	10.577,82	15	13.600,05	55.295	3.007,15	27.185,00
Comune di Cattolica	1	10.577,82	30	27.200,10	115.875	6.301,72	44.079,64
Unione Comuni modenese area nord	1	10.577,82	15	13.600,05	85.687	4.659,98	28.837,85
	23	243289,75	805	729.869,24	4.473.570	243.289,75	1.216.448,73

Allegato 2

		RIPARTO CR								
		2.172.703,24	20%			60%			20%	
			434.540,65			1.303.621,94			434.540,65	
Ente destinatario	Case Rifugio	C.R. riparametrati e sulla base dei mesi di apertura	Riparto in Euro in base al n. di case rifugio	N.Posti letto	N.Posti letto riparametrati in base ai mesi di apertura	Riparto in Euro in base al n. di posti letto	Popolazione per riparto C.R.	Popolazione per riparto C.R. riparametrata in base ai mesi di apertura	Riparto in Euro in base alla popolazione	Totale Riparto per C.R.
Comune di Bologna	6	6	46.766,71	44	44	158.560,79	724.332	724.332	70.586,60	275.914,10
Unione Reno Galliera	1	1	7.794,45	14	14	50.451,16	165.250	165.250	16.103,71	74.349,33
Comune di Imola	6	6	46.766,71	26	26	93.695,01	132.756	132.756	12.937,15	153.398,87
Comune di Cesena										
Comune di Forlì	1	1	7.794,45	12	12	43.243,85	393.978	393.978	38.393,40	89.431,70
Comune di Ferrara	1	1	7.794,45	16	16	57.658,47	210.573	210.573	20.520,47	85.973,39
Comune di Comacchio	1	1	7.794,45	5	5	18.018,27	95.078	95.078	9.265,41	35.078,13
Comune di Cento	1	1	7.794,45	4	4	14.414,62	35.480	35.480	3.457,55	25.666,62
Comune di Modena	3	3	23.383,35	15	15	54.054,81	466.335	466.335	45.444,63	122.882,80
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico									-	-
Unione delle Terre d'Argine	2	2	15.588,90	14	14	50.451,16	107.975	107.975	10.522,23	76.562,29
Unione Terre di Castelli	1	1	7.794,45	9	9	32.432,89	134.279	134.279	13.085,57	53.312,91
Comune di Piacenza	2	2	15.588,90	17	17	61.262,12	287.241	287.241	27.991,81	104.842,84
Comune di Parma	4	4	31.177,80	33	33	118.920,59	458.924	458.924	44.722,43	194.820,82
Comune di Ravenna	3	3	23.383,35	27	27	97.298,67	169.623	169.623	16.529,87	137.211,89
Comune di Cervia	2	2	15.588,90	7	7	25.225,58	28.942	28.942	2.820,42	43.634,90
Unione dei Comuni della Romagna Faentina	7	7	54.561,16	34	34	122.524,25	88.491	88.491	8.623,50	185.708,91
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	2	2	15.588,90	11	11	39.640,20	101.926	101.926	9.932,75	65.161,85
Comune di Reggio nell' Emilia	4	4	31.177,80	34	34	122.524,25	530.562	530.562	51.703,59	205.405,65
Comune di Rimini	6	6	46.766,71	26	26	93.695,01	170.655	170.655	16.630,44	157.092,15
Unione Comuni Valmarecchia	1	1	7.794,45	5	5	18.018,27	55.295	55.295	5.388,53	31.201,25
Comune di Cattolica	2	1,75	13.640,29	10	8,75	31.531,98	115.875	101.390,63	9.880,58	55.052,84
Unione Comuni modenesi area nord										
	56	55,75	434.540,65	363	361,75	1.303.621,94	4.473.570	4.459.085,63	434.540,65	2.172.703,24

Nota: Comune di Cattolica : 1 nuova casa con 9 mesi di funzionamento	1,75
	8,75
	101.390,63

Allegato 3) Riparto complessivo Centri antiviolenza e Case rifugio				
Ente destinatario	Codici Fiscali	Totale Riparto CAV	Totale Riparto per C.R.	Totale Riparto CAV e CR per impegno sul capitolo 57127
Comune di Bologna	01232710374	254.797,35	275.914,10	530.711,45
Unione Reno Galliera	02855851206		74.349,33	74.349,33
Comune di Imola	00794470377	100.909,00	153.398,87	254.307,87
Comune di Cesena	00143280402	38.273,71		38.273,71
Comune di Forlì	00606620409	52.361,44	89.431,70	141.793,14
Comune di Ferrara (*)	00297110389	86.250,02	85.973,39	207.301,54
Comune di Comacchio			35.078,13	
Comune di Cento	81000520387		25.666,62	25.666,62
Comune di Modena	00221940364	51.969,96	122.882,80	174.852,76
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	93034060363	30.686,90		30.686,90
Unione delle Terre d'Argine	03069890360	39.116,66	76.562,29	115.678,95
Unione Terre di Castelli	02754930366	36.013,82	53.312,91	89.326,73
Comune di Piacenza	00229080338	62.465,87	104.842,84	167.308,71
Comune di Parma	00162210348	71.802,65	194.820,82	266.623,47
Comune di Ravenna	00354730392	84.843,42	137.211,89	222.055,31
Comune di Cervia	00360090393		43.634,90	43.634,90
Unione della Romagna Faentina	90028320399	40.777,04	185.708,91	226.485,95
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	02291370399	38.787,69	65.161,85	103.949,54
Comune di Reggio nell' Emilia	00145920351	71.165,23	205.405,65	276.570,88
Comune di Rimini	00304260409	56.125,48	157.092,15	213.217,63
Unione Comuni Valmarecchia	91120860407	27.185,00	31.201,25	58.386,25
Comune di Cattolica	00343840401	44.079,64	55.052,84	99.132,48
Unione Comuni Modenesi area Nord	91019940369	28.837,85		28.837,85
		1.216.448,73	2.172.703,24	3.389.151,97

* I fondi destinati al Comune di Comacchio vengono trasferiti al Comune di Ferrara, come da richiesta dei beneficiari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Raciti, Responsabile di AREA INFANZIA E ADOLESCENZA, PARI OPPORTUNITÀ, TERZO SETTORE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2082

IN FEDE

Monica Raciti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2082

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simona Lodesani, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2082

IN FEDE

Simona Lodesani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2158 del 11/11/2024

Seduta Num. 42

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi